

AlbumArte

Sonia Andresano | *BARCODE*
a cura di **AlbumArte, Dimora OZ e Analogique**

19 gennaio – 20 gennaio 2021

RASSEGNA STAMPA

Nell'ambito delle attività collaterali
alla Quadriennale d'Arte 2020

AlbumArte

presenta

Sonia Andresano

BARCODE

a cura di AlbumArte, Dimora OZ e Analogique

Installazione video

Parte dell'evento collaterale ARKAD Manifesta 13 - *Les Parallèles du Sud*

MARTEDÌ 19 E MERCOLEDÌ 20 GENNAIO 2021

AlbumArte | Via Flaminia 122, Roma

Martedì 19 e mercoledì 20 gennaio 2021, AlbumArte, spazio indipendente per l'arte contemporanea, presenterà l'installazione video *site specific* di **Sonia Andresano** dal titolo *BARCODE*, a cura di AlbumArte, Dimora OZ e Analogique e **parte dell'evento collaterale ARKAD Manifesta 13 - *Les Parallèles du Sud***, presentato da **KAD (Kalsa Art District)** - network di artisti, curatori, spazi e operatori culturali all'interno dell'area della Kalsa di Palermo - presenta per Manifesta 13 *Les Parallèles du Sud*.

Protagonista di *BARCODE* è il cancello: separatore temporaneo che delimita e ripara; insieme di linee verticali, fisiche e immaginarie, che sembrano interrompere un tragitto. Simile a un enorme codice a barre è utile a identificare l'estraneo, seleziona chi può entrare, protegge da un esterno.

"Vedere attraverso restando in bilico sull'ombra. Soffermarsi sul limite, al lato, sul bordo." In un periodo in cui le nostre vite sono recintate, *BARCODE* rivolge lo sguardo oltre, invita a superare quei limiti che ci sembrano invalicabili, al di qua e al di là delle transenne. Alcune barriere sono inutili e richiedono tutto il nostro sforzo per superarle, altre le attraversiamo con quel guizzo di adrenalina che rende facile un'impresa rischiosa. Il colore si desatura ma il desiderio di avanzare supera la realtà e racconta il superamento del limite stesso.

KAD (Kalsa Art District) - network di artisti, curatori, spazi e operatori culturali all'interno dell'area della Kalsa di Palermo - presenta per **Manifesta 13 *Les Parallèles du Sud***, l'evento collaterale **ARKAD**, a cura di Dimora OZ e Analogique. Il progetto sostenuto da **l'Italian Council**, coinvolge circa cinquanta artisti e performer, quindici curatori e collettivi curatoriali e una vasta rete di organizzazioni partner, tra le quali AlbumArte.

L'artista di AlbumArte, selezionata insieme a Lori Adragna, è **Sonia Andresano** che ha presentato per Manifesta13 / Marsiglia il suo progetto dal titolo *BARCODE*.

La proiezione di *BARCODE* è stata realizzata in queste date, seppur a porte chiuse, in quanto parte dell'Evento Collaterale di ARKAD Manifesta 13 - *Les Parallèles du Sud*, per il quale l'opera è stata ideata e prodotta. L'artista ha dunque realizzato un video per testimoniare e raccontare al pubblico la video installazione che, appena possibile, verrà ripresentata in presenza.

Partner del progetto: aA29 Project Room, AlbumArte, Analogique, Arteria Mediterranea, Bridge Art_residency, Casa Sponge, Dimora OZ, Dolomiti Contemporanee, Église, Fabula lab/Museo Archeologico Atella, Fourteen ArtTellarò, GAD, KAD, KaOZ, Liminaria, MeNO, Museo di Santa Croce a Genova, Oratorio Santa Maria (Selàa), Parco Archeologico di Selinunte, PUSH, RAVE, Rizzuto Gallery, Scuola Popolare Villa Romana, Veniero Project. Media Partner: Artribune.

Sonia Andresano (Salerno, 1983)

Vive e lavora tra Roma e Milano. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Roma e conseguito la laurea in Storia dell'Arte presso l'Università Sapienza di Roma. Nei suoi lavori tematiche come l'attesa, il viaggio, il nomadismo e il cambiamento raccontano aspetti personali in continuo divenire. Le sue opere spaziano dalla scultura al video, dalla performance alla fotografia. Nel 2017 vince il primo premio all'Apulia Land Art Festival. Tra le mostre più recenti: *Sconcerto*, Fourteen Art Tellarò, La Spezia, 2020; *Allegra ma non troppo*, AlbumArte, Roma, 2020; *Trasporto Eccezionale*, KaOZ Art Residency, Palermo, 2020; *Permesso di sosta e fermata*, Atelier d'Artista, Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, Roma, 2020; *GruGame*, Spazio_duale, Pastificio Cerere, Roma, 2020; *Che ci faccio qui?*, Visualcontainer [.BOX] Videoart project space, Milano, 2019; *La superficie accidentata* Video Arte, Fourteen Art Tellarò, La Spezia, 2019; *Crescit eundo*, Festival Art+b=love(?), Ancona, 2019; *Peso Leggero*, AlbumArte, Roma, 2018. Nel 2019 è finalista del premio *Un'opera per il castello* presso Castel Sant'Elmo, Napoli. Recentemente è stata artista in residenza a Viafarini, Milano. Le sue opere sono state acquisite dall'Archivio Video di Careof, Milano e dal Museo Omero di Ancona.

PARTNER DEL PROGETTO

KAD PRESENTS
ARKAD
CURATED BY
DIMORA OZ
ANALOGIQUE
PROJECT SUPPORTED BY



L'evento rientra nell'ambito delle attività collaterali alla Quadriennale d'Arte 2020

• SCHEDA INFORMATIVA

Two days show: *BARCODE*

Artisti: Sonia Andresano

A cura di: AlbumArte, Dimora OZ e Analogique

Sede: AlbumArte, Via Flaminia 122, Roma

Data: 19 – 20 gennaio 2021

Apertura al pubblico: In seguito al DPCM del 3 novembre contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in applicazione dalla data del 5 novembre 2020, in sostituzione di quelle del DPCM del 24 ottobre 2020 ed ancora in vigore **AlbumArte è costretto a sospendere le attività e le mostre aperte al pubblico, che potrà seguirci in diretta facebook**

SEGNALAZIONI / HIGHLIGHTS

- **ARTE.GO**
[Sonia Andresano. Barcode – installazione video](#)
- **EXIBART**
[Sonia Andresano Barcode – AlbumArte](#) di Gaia Bobò
- **GIGARTE**
BARCODE | [Sonia Andresano](#)
- **LA CITTA' IMMAGINARIA**
[AlbumArte ospita una doppia installazione video site specific di Sonia Andresano](#) di Nicoletta Provenzano
- **OGGIROMA**
[BARCODE | Sonia Andresano](#)
- **SEGNO ONLINE**
[Sonia Andresano "Barcode"](#) di Maila Buglioni

<https://www.exibart.com/arte-contemporanea/sonia-andresano-barcode-albumarte/>

Sonia Andresano, Barcode – AlbumArte

28
GENNAIO 2021

ARTE CONTEMPORANEA

di **gaia bobò**

Roma

Il progetto di Andresano attiva e ricalibra lo sguardo dello spettatore nel riconoscimento del ruolo della barriera come trama sottesa del vissuto quotidiano, allegorizzandola nella forma del cancello

f t o in ✉



SoniaAndresano, Barcode AlbumArte, Roma Gennaio 2021 © Luis do Rosario

Presentato negli spazi di **AlbumArte** nelle giornate del 19 e del 20 gennaio scorso, "BARCODE" è un progetto di **Sonia Andresano** (Salerno, 1983) selezionato in collaborazione con la curatrice **Lori Adragna** e curato da AlbumArte, **Dimora OZ** e **Analogique**. La doppia videoinstallazione, concepita come una scansione ritmica che organizza e abita lo spazio, è parte di ARKAD, progetto vincitore della VII edizione dell'Italian

collaborazione con la curatrice **Lori Adragna** e curato da AlbumArte, **Dimora OZ** e **Analogique**. La doppia videoinstallazione, concepita come una scansione ritmica che organizza e abita lo spazio, è parte di ARKAD, progetto vincitore della VII edizione dell'Italian Council del MiBACT, sviluppato nel contesto di Manifesta 13 – Les Parallèles du Sud (Marsiglia) e organizzato da KAD (Kalsa Art District).

Il progetto attiva e ricalibra lo sguardo dello spettatore nel riconoscimento del ruolo della barriera come trama sottesa del vissuto quotidiano, allegorizzandola nella forma riconoscibile del cancello. Tale elemento simbolico non risulta solo come principale elemento visuale, ma è anche evocato dalla struttura installativa del video, che sta quasi a richiamarne le due ante semiaperte. Così, in questo rimando, l'artista interroga uno spazio che contiene in sé la determinazione di un confine così come la possibilità di attraversarlo, indagando le possibili prospettive per ripensarne o immaginarne una funzione altra.



Un cancello, quasi come un ready made, innalza una barriera sul nulla: l'assenza di mura, recinzioni, e finanche della stessa proprietà di cui questo dovrebbe definire il limite, crea un'ambientazione straniante, squarciata dall'atto del paradossale scavalcamiento del performer. Allo stesso modo, nella seconda metà del video, l'attraversamento diviene un esercizio di equilibrio, espressione di una condizione liminale, dove la vertigine diviene impulso antropologico irrazionale. Così, Andresano offre un contrappunto romantico alla perentorietà della barriera, che si compie in un gesto sovversivo e di appropriazione poetica.

Un cancello, quasi come un ready made, innalza una barriera sul nulla: l'assenza di mura, recinzioni, e finanche della stessa proprietà di cui questo dovrebbe definire il limite, crea un'ambientazione straniante, squarciata dall'atto del paradossale scavalcamento del performer. Allo stesso modo, nella seconda metà del video, l'attraversamento diviene un esercizio di equilibrio, espressione di una condizione liminale, dove la vertigine diviene impulso antropologico irrazionale. Così, Andresano offre un contrappunto romantico alla perentorietà della barriera, che si compie in un gesto sovversivo e di appropriazione poetica.



SoniaAndresano, Barcode, AlbumArte, Roma, Gennaio 2021 © Luis do Rosario

L'associazione della fisionomia del cancello a quella del codice a barre introduce una riflessione non solo morfologica, ma anche identitaria. Se da una parte entrambi gli elementi esistono in una condizione di anonimata, che ne determina un inevitabile processo di sovraesposizione visiva, dall'altra entrambi esprimono una dimensione di unicità, che lega il codice a barre a un singolo e inconfondibile prodotto così come un cancello a un dato spazio privato, della quotidianità, del ricordo.

<https://segnonline.it/sonia-andresano-barcode/>



📍 Sonia Andresano, BARCODE, 2020, doppia installazione video, AlbumArte, crediti Luis do Rosario, courtesy AlbumArte.

Sonia Andresano “BARCODE”

Il video di Sonia Andresano, parte del progetto ARKAD vincitore dell'Italian Council, sarà prossimamente evento collaterale di Manifesta 13 Marsiglia, già evento collaterale de La Quadriennale d'Arte 2020.

Condividi:

[Twitter](#) [Facebook](#)

[MAILA BUGLIONI](#) - [IN ANTICIPAZIONI](#) / [BIENNALI](#) / [INSTALLAZIONE](#) / [RECENSIONI](#) / [VIDEOARTE](#)

Rumori che alludono al quotidiano traffico cittadino generano l'atmosfera del video **BARCODE** ideato da **Sonia Andresano** (Salerno, 1983 - vive e lavora tra Roma e Milano), a cura di **AlbumArte[M1]**, **Dimora OZ** e **Analogique**, per esser presentato prossimamente da KAD (Kalsa Art District) come evento collaterale di **Manifesta 13 - Les Parallèles du Sud**.

L'artista, selezionata dallo spazio indipendente di arte contemporanea AlbumArte insieme a Lori Adragna per produrre il sopracitato progetto finanziato dall'**Italian Council**, è da sempre interessata a temi quali l'attesa, il viaggio, il nomadismo e il cambiamento con l'obiettivo di raccontare aspetti personali in continuo divenire attraverso differenti linguaggi artistici che spaziano dalla scultura al video, dalla performance alla fotografia.

Protagonista dell'installazione video a doppio canale è un cancello, semplice elemento costruttivo utilizzato come limite, confine di uno spazio privato, caratterizzato da un insieme di linee verticali che sottolineano l'interruzione di un tragitto che può proseguire solo se violato. Grazie anche all'impiego del bianco e nero, tale componente di delimitazione ricorda un enorme codice a barre, strumento utile per identificare un estraneo e selezionare chi può accedere oltre quel valico. Effettuando un parallelo tra i divieti imposti nei numerosi DPCM a causa dell'attuale periodo pandemico e quelli fisicamente obbligati da tale inferriata, la Andresano ci pone di fronte ad una

pandemico e quelli fisicamente obbligati da tale inferriata, la Andresano ci pone di fronte ad una riflessione: «vedere attraverso restando in bilico sull'ombra. Soffermarsi sul limite, al lato, sul bordo.». Meditazione, questa, che ci invita, attraverso la visione di un funambolo che cammina sul sottile spessore della cancellata, a provare ad oltrepassarli, a guardare oltre, a pensare al futuro ed ad una possibile, seppur lontana, liberazione.

L'evento rientra nell'ambito delle attività collaterali de **La Quadriennale d'Arte 2020** in corso fino a primavera 2021 presso **Palazzo delle Esposizioni**.



Sonia Andresano "BARCODE"

Installazione video a doppio canale, 2020

a cura di AlbumArte, Dimora OZ e Analogique

Evento collaterale di **Manifesta 13 - Les Parallèles du Sud**

Evento collaterale de **La Quadriennale d'Arte 2020**

Condividi:



<https://lacittaimmaginaria.com/barcode-di-sonia-andresano-album-arte/>

ARTE • PRIMO PIANO

Album Arte ospita una doppia installazione video site specific di Sonia Andresano



Nicoletta Provenzano | 26 Gennaio 2021



«I

limiti, le trappole, le impossibilità mi sono necessari, vado loro incontro ogni giorno»

Philippe Petit, *Trattato di funambolismo*

Una riflessione e analisi concettuale, segnica e semiotica, di spazio e confine, nelle loro proprietà topologiche, si mostrano nitidamente lungo le pareti di AlbumArte, lungo le mura perimetrali interne della prima sala: nella doppia installazione video site specific *BARCODE* di Sonia Andresano, a cura di AlbumArte, Dimora OZ e Analogique, il cancello è l'elemento che articola ed estende correlazioni e concatenamenti tra apertura e chiusura, tra interno ed esterno, nelle sue linee estreme di delimitazioni confinarie.



Sonia Andresano, *BARCODE*, 2020, AlbumArte, still video

Barriera protettiva e soglia valicabile si stagliano nel sistema percettivo come codice lineare, simile al codice a barre, che identifica e definisce un vincolo, un segno e un modulo verticale multiplo che si chiarifica nello spazio di vuoti e pieni in sequenza, profilando schemi spaziali che dispongono confini e tracciati distinti, contrassegnando e comprendendo un al di qua e un al di là, la cui demarcazione è a volte eludibile, fittizia e vana.

BARCODE instaura un rapporto di transazione tra l'ambiente e l'osservatore, stabilendo, distinguendo e attraversando un dentro e un fuori, l'apertura e la chiusura di spazi liminali, reali, immaginari, semantizzati e codificati nell'esplicitazione di un limite provvisorio, un meccanismo che distanzia e connette, procedendo lungo assi ideali.



Sonia Andresano, *BARCODE*, 2020, doppia installazione video, AlbumArte, crediti Luis do Rosario, courtesy AlbumArte

Nei suoni della strada e del traffico automobilistico, costruttori di un'eco che prelude e accompagna l'attraversare, l'artista valica il limite, superando la barriera, non eludendo l'ostacolo, ma affrontandolo come necessario impedimento che esige un impegno, un impiego di forza e un'azione risoltrice che oltrepassa recinzioni materiali, tangibili, e sbarramenti emotivi, cancellati fuggacemente in un passaggio di ombre in transito.

Lungo le linee divisorie di soglie invalicabili, il passaggio è anche un muoversi sul limite in un percorso acrobatico che prosegue e traccia lo spazio espositivo, che agita e percuote in un suono ritmico e modulare la sommità del margine e la serratura, superficie strutturale che si iscrive e si rappresenta nella sua funzione immanente come commistione di due diverse sfere semiotiche, interspazio confinale bivalente che echeggia equilibri e piccoli vacillamenti, conducendo oltre la stessa categorizzazione di barriera.

Nella realtà odierna, dove le prossimità relazionali, fisiche, spaziali sono segnate da una lontananza dalla densità marcata, *BARCODE* si spinge oltre i perimetri visivi, dove è possibile variare ed espandere paradigmi e codici del campo visivo e della dialettica spaziale.



Sonia Adresano, *BARCODE*, 2020, doppia installazione video, AlbumArte, crediti
Luis do Rosario,
courtesy AlbumArte

BARCODE, a cura di AlbumArte, Dimora OZ e Analogique, è parte dell'evento collaterale

ARKAD Manifesta 13 – Les Parallèles du Sud, presentato da KAD (Kalsa Art District), network di artisti, curatori, spazi e operatori culturali all'interno dell'area della Kalsa di Palermo. L'evento collaterale *ARKAD*, a cura di Dimora OZ e Analogique, è sostenuto dall'Italian Council ed è evento collaterale de *La Quadriennale d'Arte 2020*.



La proiezione di *BARCODE* negli spazi di AlbumArte è stata realizzata a porte chiuse nelle date del 19 e 20 gennaio 2021, per rientrare nelle date di definitiva chiusura della manifestazione, rimandata e sospesa più volte.

Partner del progetto: aA29 Project Room, AlbumArte, Analogique, Arteria Mediterranea, Bridge Art_residency, Casa Sponge, Dimora OZ, Dolomiti Contemporanee, Église, Fabula lab/Museo Archeologico Atella, Fourteen ArTellarò, GAD, KAD, KaOZ, Liminaria, MeNO, Museo di Santa Croce a Genova, Oratorio Santa Maria (Selàa), Parco Archeologico di Selinunte, PUSH, RAVE, Rizzuto Gallery, Scuola Popolare Villa Romana, Veniero Project.

[ALBUMARTE](#)

[MOSTRE ED EVENTI](#)

[MOSTRE ED EVENTI ARTE](#)

[RECENSIONE ARTE](#)

[RECENSIONE MOSTRE ED EVENTI](#)

[RECENSIONE MOSTRE ED EVENTI ARTE](#)

[RECENSIONI](#)

[SONIA ANDRESANO](#)